



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

Progetto/Piano/Programma **Autostrada Regionale Cispadana dal casello di Reggiolo-Rolo sulla A22 al casello di Ferrara sud sulla A13**

Procedimento **Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. alle condizioni ambientali:**

- nn. 48 e 48.1 della Sez. A) e nn. 3 e 5 della Sez. B) di cui al decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 190 del 25 luglio 2017 e n. 36 di cui alla Delibera n. 638 del 15 maggio 2017 della Giunta Regionale Emilia-Romagna
-

ID Fascicolo **5816**

Proponente **Autostrada Regionale Cispadana S.p.A.**

Elenco allegati **Parere dell'Osservatorio Ambientale n. 22 del 22 febbraio 2021**

✓ Resp. Div.: Meschini G.
Ufficio: CreSS_05
Data: 17/05/2021

✓ Resp.Set: DiGianfrancesco C.
Ufficio: CreSS_05-Set_04
Data: 17/05/2021

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.
Ufficio: CreSS
Data: 18/05/2021

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

VISTO il decreto direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 103 del 31 marzo 2021 della DG CRESS registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n.89 in data 6 aprile 2021 contenente la Direttiva di III livello sull'attività amministrativa e sulla gestione della Direzione per l'anno 2021;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale", nella formulazione previgente alle modifiche apportate dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120 e, in particolare, l'articolo 28 comma 2 concernente la possibile istituzione, nel caso di progetti di competenza statale in materia di valutazione di impatto ambientale particolarmente rilevanti per natura, complessità, ubicazione e dimensione delle opere o degli interventi, d'intesa con il proponente, di appositi osservatori ambientali finalizzati a supportare l'autorità competente nella verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di valutazione ambientale, nonché a garantire la trasparenza e la diffusione delle informazioni concernenti dette verifiche di ottemperanza;

VISTO il decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 190 del 25 luglio 2017 con cui è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale, subordinato al rispetto di specifiche condizioni ambientali, per il progetto "*Autostrada Regionale Cispadana dal casello di Reggiolo-Rolo sulla A22 al casello di Ferrara sud sulla A13*";

VISTO l'art. 1 del sopra citato decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 190 del 25 luglio 2017 con cui è prevista l'istituzione di un Osservatorio Ambientale avente il compito di provvedere alla verifica di ottemperanza alle prescrizioni/condizioni ambientali di cui al sopra detto D.M. n. 190 del 25 luglio 2017;

VISTO il decreto direttoriale n. 351 del 15 novembre 2019 della Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali con cui è stato istituito l'Osservatorio Ambientale "autostrada Regionale Cispadana" (di seguito Osservatorio Ambientale);

VISTO l'art. 1, comma 5 del sopra citato decreto direttoriale n. 351 del 15 novembre 2019 che prevede che l'Osservatorio Ambientale si avvarrà del supporto del Nucleo Tecnico;

VISTO l'articolo 1 della Legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 51 del 1 marzo 2021 che modifica il comma 1, numeri 8 e 13, dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

VISTA l'istanza di Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., presentata dalla Società Autostrada Regionale Cispadana S.p.A., con nota prot. 34 del 2 febbraio 2021, acquisita al prot. MATTM-12617 del 8 febbraio 2021, alle condizioni ambientali nn. 48 e 48.1 della Sez. A) e nn. 3 e 5 della Sez. B) di cui al decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 190 del 25 luglio 2017 e n. 36 di cui alla Delibera n. 638 del 15 maggio 2017 della Giunta Regionale Emilia-Romagna che costituisce parte integrante del citato decreto di compatibilità ambientale, per il progetto "Autostrada Regionale Cispadana dal casello di Reggiolo-Rolo sulla A22 al casello di Ferrara sud sulla A13";

VISTA la documentazione progettuale trasmessa dalla Società proponente a corredo della sopra citata istanza del 3 febbraio 2021, nonché la documentazione integrativa volontaria trasmessa con nota prot. 110 del 17 marzo 2021 acquisita al prot. MATTM-29948 del 22 marzo 2021;

VISTA la nota prot. MATTM-13488 del 9 febbraio 2021 con cui la Divisione V della Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo, ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso l'Osservatorio Ambientale, ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dando comunicazione dell'avvenuta pubblicazione sul sito *web* del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare della documentazione allegata all'istanza di Verifica di ottemperanza ed ha comunicato ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 l'ufficio e il responsabile del procedimento;

VISTE le condizioni ambientali nn. 48 e 48.1 della Sez. A) e nn. 3 e 5 della Sez. B) di cui al decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 190 del 25 luglio 2017 e n. 36 di cui alla Delibera n. 638 del 15 maggio 2017 della Giunta Regionale Emilia-Romagna che recitano:

Condizione ambientale n. 48 della Sez. A) di cui al D.M. n. 190 del 25 luglio 2017:

"nelle aree segnalate a rischio per eventuali insediamenti archeologici dovranno essere effettuati sondaggi preventivi; in particolare le aree indicate dal PTCP delle province di Reggio Emilia e di Modena riguardano:

- *area del casello autostradale in Zona Rame nel Comune di Reggiolo;*
- *lotto compreso tra le progressive chilometriche 24+490 e 24+511 nel comune di San Felice sul Panaro";*

Condizione ambientale n. 48.1 della Sez. A) di cui al D.M. n. 190 del 25 luglio 2017:

“come deliberato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10 febbraio 2016, il soggetto proponente, prima della presentazione del progetto esecutivo, deve assicurare il completamento integrale della procedura di verifica preventiva di interesse archeologico, come indicato dagli articoli 95 e 96 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, concernente “Codice degli appalti”;

Condizione ambientale n. 3 della Sez. B) di cui al D.M. n. 190 del 25 luglio 2017:

“per quanto riguarda gli aspetti archeologici della modifica del tracciato autostradale in corrispondenza dell’ansa del Panaro, nel Comune di Finale Emilia: sono prescritti sondaggi a carotaggio continuo come da progetto approvato e in aggiunta la progettazione ed esecuzione di sondaggi a trincea (m 20xm1larghezza) per 2 metri di profondità in numero tale da garantire un’adeguata campionatura dell’area di indagine; il progetto delle indagini di archeologia preventiva, con l’indicazione precisa del posizionamento delle ulteriori trincee di cui sopra, deve essere sottoposto preventivamente all’approvazione della Soprintendenza”;

Condizione ambientale n. 5 della Sez. B) di cui al D.M. n. 190 del 25 luglio 2017:

“nel Comune di Cento, data la mancanza di dati relativi a preesistenze archeologiche, venga eseguito in via preventiva il piano di carotaggi, approvato dalla competente Soprintendenza, “finalizzati ad evidenziare eventuali tracce di frequentazioni antropiche antiche”;

Condizione ambientale n. 36 di cui alla Delibera n. 638 del 15 maggio 2017 della Giunta Regionale Emilia-Romagna:

“nelle aree segnalate a rischio per eventuali insediamenti archeologici dovranno essere effettuati sondaggi preventivi, in particolare le aree indicate dai PTCP dell’province di Reggio Emilia e Modena riguardano:

- *area del casello autostradale in Zona Rame nel Comune di Reggiolo;*
- *lotto interferente con Santo Stefano Comune di Novi Modena;*
- *lotto compreso tra le progressive chilometriche 24+490 e 24+511 nel Comune di Sam Felice sul Panaro”;*

ACQUISITO il parere n. 22 del 22 febbraio 2021 dell’Osservatorio Ambientale, trasmesso con nota prot. OA/Cisp/51/13-04-2021, assunto al prot. MATTM-38918 del 15 aprile 2021, costituito da n. 12 (dodici) pagine, che allegato al presente Decreto Direttoriale, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con il sopra citato parere n. 22 del 22 febbraio 2021 l’Osservatorio Ambientale ha ritenuto:

- *ottemperate le condizioni ambientali nn. 3 e 5 della Sez. B) di cui al decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 190 del 25 luglio 2017;*
- *ottemperate le condizioni ambientali nn. 48 e 48.1 della Sez. A) di cui al decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 190 del 25 luglio 2017 e n. 36 di cui alla Delibera n. 638 del 15 maggio 2017 della Giunta Regionale Emilia-Romagna, per quanto la presente fase*

progettuale (progetto definitivo) ha consentito al Proponente di procedere rispetto alle indicazioni impartite nelle suddette condizioni ambientali, che potranno essere perfezionate solo a conclusione degli esiti della campagna di scavi archeologici che dovrà essere eseguita nell'area del casello di Reggiolo, nonché in corso d'opera, così come puntualmente riportato nella nota del Ministero della cultura, prot. 2916 del 25.02.2021, avente ad oggetto "Autostrada Regionale Cispadana (casello di Reggiolo-Rolo sulla A22-casello Ferrara sud sulla A13, Province di Reggio Emilia, Modena, Ferrara) Completamento procedura di verifica archeologica preventiva dell'interesse archeologico nell'ambito della progettazione definitiva. Istanza di Autorizzazione ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i."

VISTA la nota prot. MATTM-52051 del 17 maggio 2021 con la quale il responsabile del procedimento, Dott. Geol. Carlo Di Gianfrancesco, ha trasmesso, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

RITENUTO sulla base di quanto premesso, e della proposta del Responsabile del Procedimento e del Dirigente della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale, di dover provvedere, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alla formulazione del provvedimento di Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali, nn. 48 e 48.1 della Sez. A) e nn. 3 e 5 della Sez. B) di cui al decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 190 del 25 luglio 2017 e n. 36 di cui alla Delibera n. 638 del 15 maggio 2017 della Giunta Regionale Emilia-Romagna che costituisce parte integrante del citato decreto di compatibilità ambientale, per il progetto "Autostrada Regionale Cispadana dal casello di Reggiolo-Rolo sulla A22 al casello di Ferrara sud sulla A13";

DECRETA

ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., sulla base delle motivazioni espresse nel parere dell'Osservatorio Ambientale n. 22 del 22 febbraio 2021, che allegato al presente Decreto Direttoriale ne costituisce parte integrante, in ordine all'osservanza delle condizioni ambientali nn. 48 e 48.1 della Sez. A) e nn. 3 e 5 della Sez. B) di cui al decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 190 del 25 luglio 2017 e n. 36 di cui alla Delibera n. 638 del 15 maggio 2017 della Giunta Regionale Emilia-Romagna che costituisce parte integrante del citato decreto di compatibilità ambientale, per il progetto definitivo "Autostrada Regionale Cispadana dal casello di Reggiolo-Rolo sulla A22 al casello di Ferrara sud sulla A13":

- ottemperate le condizioni ambientali nn. 3 e 5 della Sez. B) di cui al decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 190 del 25 luglio 2017;
- ottemperate le condizioni ambientali nn. 48 e 48.1 della Sez. A) di cui al decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 190 del 25 luglio 2017 e n. 36 di cui alla Delibera n. 638 del 15 maggio 2017 della Giunta Regionale Emilia-Romagna, per quanto la presente fase progettuale (progetto definitivo) ha consentito al Proponente di procedere rispetto alle indicazioni impartite nelle suddette condizioni ambientali, che potranno essere perfezionate solo a conclusione degli esiti della campagna di scavi archeologici che dovrà essere eseguita nell'area del casello di Reggiolo, nonché in corso d'opera, così come puntualmente riportato nella nota del Ministero della cultura, prot. 2916 del 25.02.2021, avente ad oggetto

“Autostrada Regionale Cispadana (casello di Reggio-Rolo sulla A22-casello Ferrara sud sulla A13, Province di Reggio Emilia, Modena, Ferrara) Completamento procedura di verifica archeologica preventiva dell’interesse archeologico nell’ambito della progettazione definitiva. Istanza di Autorizzazione ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.”. Il soggetto proponente, provvederà al completamento degli adempimenti richiesti nelle successive fasi di progettazione esecutiva e in corso d’opera.

Art. 1

Disposizioni finali

Il presente Decreto Direttoriale, corredato dal parere dell’Osservatorio Ambientale n. 22 del 22 febbraio 2021, che ne costituisce parte integrante, è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Il presente Decreto Direttoriale, corredato dal parere dell’Osservatorio Ambientale n. 22 del 22 febbraio 2021, che ne costituisce parte integrante, verrà notificato alla Società Autostrada Regionale Cispadana S.p.A., al Ministero della cultura, alla Regione Emilia Romagna. Sarà cura della Regione Emilia Romagna comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre 60 e 120 giorni decorrenti dalla notifica dell’atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l’impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Il Direttore Generale

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)